



MISURA 4

SOTTOMISURA 4.4: INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBIETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI PRIORITARIAMENTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

- AMMINISTRAZIONI E GESTORI AREE PROTETTE -



Sommario

Articolo 1 - Definizioni	2
Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi	3
Articolo 3 - Ambito territoriale	3
Articolo 4 - Beneficiari	3
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità	3
Articolo 6 - Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili.....	4
Articolo 7 - Spese non ammissibili.....	6
Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	6
Articolo 9 - Criteri di selezione	6
Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda	7
Articolo 11 - Documentazione richiesta	7
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	8
Articolo 13 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione	8
Articolo 14 - Pagamenti	9
Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento	10
Articolo 16 - Obblighi del beneficiario.....	11
Articolo 17 - Varianti e proroghe.....	11
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	11
Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni	12
Articolo 20 - Cause di forza maggiore	12
Articolo 21 - Responsabile del procedimento	12
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	12
Articolo 23 - Disposizioni finali	13
Articolo 24 - Allegati	13
Allegato 1 - Format Quadro Economico	14
Allegato 2 - Piano dei fabbisogni del personale dipendente o parasubordinato.....	15
Allegato 3 - Elenco specie vegetali autoctone.....	16
Allegato 4 - Dichiarazione cumulo di aiuti.....	21

Articolo 1 - Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente della Direzione Politiche Agricole, Alimentari e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2022.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi

Il presente avviso pubblico attiva le residue risorse finanziarie della sottomisura 4.4 ed è indirizzato a investimenti realizzate da soggetti pubblici e/o gestori di Siti Natura 2000 e di Aree parco.

Il Bando in questione si pone l'obiettivo principale di riqualificare il territorio dal punto di vista ecologico perché possa migliorare la condizione dello stesso dal punto di vista agro-climatico-ambientale. In tale ottica, gli interventi che possono attuarsi riguardano la riqualificazione di habitat, l'inserimento di infrastrutture verdi finalizzati alla ricucitura ecologica (costituzione/ricostituzione di siepi e filari) nonché il ripristino di elementi architettonici del paesaggio agrario quali i muretti a secco, i terrazzamenti e la rete di strutture atte alla regimentazione delle acque superficiali.

Importante sottolineare come, grazie a tale sottomisura, vi sia una vera e propria applicazione degli strumenti gestionali della Rete Natura 2000 Basilicata, in quanto le Misure di Tutela e Conservazione ed i Piani di Gestione in vigore vanno, per molti aspetti, a supportare le tipologie di intervento individuate come il ripristino di habitat di interesse comunitario, il miglioramento dello status ecologico del territorio ai fini faunistici, la riqualificazione ambientale anche attraverso l'eradicazione delle specie vegetali alloctone (es. *Ailanthus altissima*), la ricostituzione delle nicchie ecologiche dal punto di vista trofico etc.

La sottomisura risponde alla seguente focus area: 4a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

Articolo 3 - Ambito territoriale

Il presente bando si applica sull'intero territorio regionale.

Articolo 4 - Beneficiari

Amministrazioni comunali ed Enti gestori di aree protette ed Aree Natura 2000.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

I potenziali beneficiari dovranno presentare un **progetto di fattibilità tecnico – economica** e rispondere ai seguenti requisiti al momento del rilascio sul SIAN della domanda di sostegno:

- **titolarità** del bene e/o delle aree di intervento¹;
- presentare un **atto deliberativo di approvazione** del suddetto progetto.

I requisiti devono essere posseduti alla data del rilascio della domanda di sostegno sul SIAN.

¹ Le superfici oggetto dell'investimento devono risultare sul Fascicolo Aziendale del proponente al momento del rilascio della domanda di sostegno.

Articolo 6 - Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili

I progetti potranno essere riferiti a:

- I. **Realizzazione di punti di ristoro e di osservazione di specie animali e vegetali²:** creazione ed adeguamento di piccole strutture fino a **3,5 * 3,5** mt in pianta e **4,00** mt per osservazioni avifauna in altezza con materiali naturali, costituzione di piccole pozze d'acqua per avifauna stanziale e di passo, costituzione di cenosi artificiali con specie autoctone a scopo trofico e di ripristino di formazioni vegetali, siepi, fasce di rispetto inerbite o piantumate ed in generale ogni opera di ingegneria naturalistica, anche realizzata presso corsi d'acqua, finalizzate alla riqualificazione ambientale e alla sviluppo della biodiversità³.
- II. **Realizzazione e ripristino di muretti a secco**, compresa la sentieristica a fondo naturale ed i terrazzamenti e ciglionamenti ad essi afferenti, nonché la riqualificazione della rete idrica superficiale di raccolta delle acque di ruscellamento, finalizzata alla eliminazione di fenomeni erosivi e gravitativi superficiali, utilizzando, ove confacenti, tecniche di ingegneria naturalistica;
- III. **Investimenti non produttivi⁴ all'interno dei Siti Rete Natura 2000 e delle Aree parco**, esclusivamente finalizzati alla fruibilità del patrimonio ambientale e paesaggistico, quali ricostituzioni di siepi, costituzione di nuove siepi finalizzate alla ricucitura della rete ecologica regionale, riqualificazione ecologica di habitat di interesse comunitario a fini faunistici e paesaggistici, ripristino di vegetazione ripariale;

Si specifica che gli investimenti sopra indicati al punto II) e III) sono considerati, in termini di V.Inc.A, pre – valutati ed esclusi dalla procedura di autorizzazione paesaggistica in quanto compresi nell'Allegato 2 della DGR n° 226 del 2023 *“Procedura di semplificazione dei procedimenti di V.Inc.A. - Attuazione Linee Guida Nazionali - Prevalutazioni – Presa d'atto del Documento conclusivo del procedimento - Certezza del termine iniziale di efficacia”*. In generale gli investimenti strettamente legati alla conservazione e tutela di specie (in particolare avifauna) sono anch'esse esentate dalla procedura di V.Inc.A.

In allegato al Bando (**Allegato 3**) si riporta l'elenco delle specie vegetali autoctone, distinte per fasce fito-climatiche, da utilizzarsi per gli interventi elencati.

Si specifica come gli interventi debbano effettuarsi al di fuori delle aree boschive (cfr. definizione di bosco D. Lgs. n. 34/2018)⁵ al fine di non sovrapporsi con le previsioni della sottomisura 8.5.

Per la realizzazione degli interventi di cui sopra saranno ammesse le seguenti tipologie di spese:

- **Spese per lavori** di movimentazione terra e operazioni di modellazione del terreno, realizzazione di manufatti idraulici di collegamento e interventi di sistemazione spondale, preparazione del terreno (letamazione, fresatura etc.), realizzazione di opere di ingegneria naturalistica, opere per riqualificazione piccole strutture ad uso faunistico, interventi colturali atti alla riqualificazione di habitat, di siepi, filari ed agli impianti ex-novo.

² = comprensivi di allestimenti e cartografie tematiche.

³ = ivi compresi interventi finalizzati all'affermazione della vegetazione erbacea e/o arbustiva sulle scarpate con funzione anti – erosiva.

⁴ = per “investimento non produttivo” si intende un investimento che non produce direttamente o indirettamente reddito per il beneficiario, che assolve a obiettivi di carattere ambientale e pubblico e che non incrementa la patrimonializzazione del beneficiario (se azienda) in riferimento alle sue dotazioni legate alle proprie attività produttive.

⁵ = l'articolo 3 prevede: *“.....sono definite bosco le superfici coperte da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento”*

- **Spese per acquisti** strutture per punti di osservazione e ristoro dell'avi – fauna;
- **Spese generali**, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta **fino al 10% della spesa ammessa**. Per le spese relative alle attività di rilascio delle DS e DP da parte dei CAA, si farà riferimento ai tariffari vigenti.
- **Altre spese:** imprevisti sino al 4% del progetto e costi per la gestione dell'appalto.

Al fine di garantire la congruità delle spese, i potenziali beneficiari dovranno effettuare la valutazione dei costi con le modalità di seguito indicate:

- Lavori: *Computo metrico*
- Strutture punti di osservazione: *computo metrico o terna di offerte/ preventivi (anche MEPA), forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*
- Spese generali: *stima mediante la procedura di cui al D.M. 140/2012, D.M. 143/2013 e loro mm. ii. o DM 17.06.2016; tariffari CAA.*

Si evidenzia che la raccolta di offerte/preventivi, dovrà avvenire obbligatoriamente mediante il SIAN, con la funzione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" oppure mediante il MePA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione). Altre modalità comporteranno la non ammissibilità della spesa.

L'IVA rappresenta spesa ammissibile: in sede di presentazione della domanda di sostegno sarà necessario "flaggare" l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

Il progetto dovrà essere completato entro e non oltre il 31 luglio 2025; **si raccomanda di tenere in debita considerazione tale termine, ai fini della scelta degli interventi e delle aree di progetto.**

La conclusione va qui intesa come rilascio della domanda di pagamento a SALDO sul Sian, completa della documentazione da trasmettere all'Ufficio UECA.

Ai fini di minimizzare le criticità della compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN si chiede di attenersi alla seguente tabella di concordanza.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 4.4

SIAN	BANDO
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Spese per lavori
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	Spese strutture di osservazione
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	Spese generali
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Incentivi e costi per l'appalto

Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante;
- spese non funzionali al progetto presentato;
- spese per preventivi non collegati alla procedura SIAN.

Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso ammonta ad **€ 3.000.000,00**.

Il massimale di progetto è pari ad **€ 50.000,00** (IVA inclusa).

Il contributo sarà concesso in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al 100% dell'investimento ammesso.

Sarà possibile presentare una sola candidatura; gli Enti Parco potranno presentare fino a due candidature.

Salvo diversa e successiva disposizione non è consentito il riutilizzo delle economie.

Articolo 9 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri (documento criteri consolidato alla versione del 13.03.2024)

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
Localizzazione degli interventi in aree parco o in siti Natura 2000.	Aree Parco – Siti Natura 2000	20	
Localizzazione degli interventi rispetto vincoli fisici - 1	Interventi interamente ricadenti in comuni montani – Punti 20 Interventi interamente ricadenti in comuni non montani – Punti 10	Max 20	
Localizzazione degli interventi rispetto vincoli fisici - 1	Interventi ricadenti in aree a rischio idrogeologico elevato o molto elevato (R3 – R4) - Punti 10 Interventi ricadenti in aree a rischio idrogeologico basso o medio (R1 – R2) - Punti 5	Max 10	Il punteggio si assegna se l'operazione in tutto o in parte prevede investimenti di mitigazione del rischio idrogeologico
Localizzazione degli interventi rispetto macroaree del PSR	Interventi interamente ricadenti in Area D – Punti 25 Interventi interamente ricadenti in Area C – Punti 20 Interventi interamente ricadenti in Area B – Punti 15	Max 25	

Interventi legati a soluzioni progettuali dell'ingegneria naturalistica	Interventi caratterizzati dall'inserimento di opere di ingegneria naturalistica	15	
-------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------	----	--

Punteggio massimo 90. Saranno ammesse proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 25.

Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando. Qualora il giorno di scadenza cada in un festivo o prefestivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.
2. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURE	Entro 5 (cinque) giorni consecutivi far data dalla precedente scadenza il beneficiario deve, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 11) inserendola sul portale SIARB . <i>Le integrazioni documentali dovranno essere veicolate tramite la piattaforma SIARB</i>

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

Articolo 11 - Documentazione richiesta

- I. **Domanda di sostegno** generata dal portale AGEA – SIAN con copia documento di identità del soggetto che firma l'istanza.
- II. **Atto di deliberazione di Giunta o Consiglio dove nel deliberato si:**
 - a. Approvi il progetto ed il relativo costo;
 - b. Attesti che il progetto non ha finalità economiche e non prevede entrate nette consistenti;
 - c. Autorizzi il Sindaco pro – tempore e/o altro amministratore a presentare domanda di sostegno;
- III. **Relazione tecnico - progettuale;**
- IV. **Relazione** che attesti come l'intervento non arrechi danni agli obiettivi ambientali;
- V. Elementi per consentire **la valutazione della congruità della spesa** (cfr. art.6): computi, offerte, stime con DM 140/2012, ecc.;
- VI. **Elaborati grafici** in scala adeguata a consentire l'istruttoria regionale;
- VII. **Check – list di autovalutazione degli appalti** compilata nei quadri da 1 a 3, avendo cura di barrare la FASE autovalutazione;
- VIII. **Allegato fotografico** a colori;
- IX. **Piano dei fabbisogni** come da Allegato 2;

Si raccomanda massima attenzione agli elaborati suddetti di cui **ai punti II) e III)**. La loro assenza o una loro impostazione sostanzialmente difforme da quanto indicato comporterà la non ammissibilità dell'istanza. Per questi due elaborati non sarà concesso lo strumento del soccorso istruttorio.

Sono considerate non istruibili:

- domande di sostegno rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 10;
- domande prive degli elaborati II (Delibera di GC/CC) e III (relazione ambientale) o con elaborati palesemente difformi da questo previsto dall'articolo;
- domande di sostegno che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 9 "Criteri di selezione" del presente Bando;
- domande di sostegno che non rispettino i requisiti stabiliti agli artt. 3, 4, 5 e 6.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali"* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

È ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB. Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Successivamente si procederà alla sottoscrizione dei provvedimenti di concessione individuali. Il provvedimento dovrà essere sottoscritto non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURB, pena la revoca del contributo assentito.

Articolo 13 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica, equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n.1306/2013 da dimostrare al RdS.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento formativo approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno e, **comunque non oltre il 31 luglio 2025.**

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Acconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e caricate, con tutta la documentazione a corredo, sul portale SIARB, all'indirizzo: <https://agricoltura.regione.basilicata.it>

Documenti da inviare:

✓ **ANTICIPO sino al 50% del contributo ammesso**

- Lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- Domanda di Pagamento generata da SIAN pari al 50% del contributo richiesto, firmata digitalmente o in forma autografa dal titolare/legale rappresentante; in caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di pagamento, dovrà essere allegata copia del documento d'identità del titolare/legale rappresentante in corso di validità;
- Garanzia generata da SIAN secondo la modulistica dell'OP-AGEA, da trasmettere anche in originale;
- Dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia.

✓ **Un solo SAL pari a 20% sino al massimo del 90% - Ammesso un solo SAL -**

- Lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- Domanda di Pagamento di ACCONTO generata dal portale SIAN, firmata digitalmente o in forma autografa dal titolare/legale rappresentante; in caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di pagamento dovrà essere allegata copia del documento d'identità del titolare/legale rappresentante in corso di validità;
- Dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- Quadro sinottico di riconciliazione delle spese oggetto di richiesta di rimborso e delle spese autorizzate anche con riferimento alle voci di spesa SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (fatture e documenti equipollenti, bonifici ed estratti conto, Registri IVA acquisti, modelli F24 con quietanza di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate relativi alla ritenuta d'acconto, timesheet, ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 - 2022 Sottomisura 4.4 ed indicazione del CUP;
- Elaborati grafici, Atti di contabilità (ad esempio: Stato di avanzamento lavori, libretto delle misure, ecc...) a firma di tecnico abilitato completa di tutte le autorizzazioni e/o certificazioni previste dalla normativa vigente in materia ed inerente la realizzazione del progetto di che trattasi;

In deroga a quanto previsto dalle procedure per l'avviso in questione potranno essere presentati SAL sino a 45 giorni dal termine della conclusione dell'investimento

✓ **SALDO FINALE**

- Lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- Domanda di pagamento di SALDO generata dal SIAN firmata digitalmente o in forma autografa dal titolare/legale rappresentante; in caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di pagamento dovrà essere allegata copia del documento d'identità del titolare/legale rappresentante in corso di validità;
- Comunicazione fine investimento;
- Dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- Quadro sinottico di riconciliazione delle spese oggetto di richiesta di rimborso e delle spese autorizzate anche con riferimento alle voci di spesa SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (fatture e documenti equipollenti, bonifici ed estratti conto, Registri IVA acquisti, modelli F24 con quietanza di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate relativi alla ritenuta d'acconto, timesheet ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 - 2022 Sottomisura 4.4 ed indicazione del CUP;
- Elaborati grafici, Atti di contabilità finale a firma di tecnico abilitato, complete di tutte le autorizzazioni e/o certificazioni previste dalla normativa vigente in materia ed inerente la realizzazione del progetto di che trattasi;
- Allegato fotografico degli interventi/acquisti realizzati e della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

Entro il termine del progetto, come indicato nell'atto di concessione, occorre che il plico contenente la domanda di pagamento di saldo e la documentazione innanzi elencata venga inoltrato all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura, pena l'applicazione delle riduzioni previste dalle D.G.R. 785/2017, 976/2017 e ss.mm. e ii.

L'Ufficio UECA potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

AVVERTENZA SULLA MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE

Tutte le fatture emesse dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente CUP o di indicazione equipollente (a titolo di indicazione di scrittura equipollente si riporta di seguito la seguente: "PSR Basilicata 2014/2020 – Sottomisura 4.4 di cui alla Delibera di Giunta Regionale n...., n. domanda di sostegno ..."), non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c) del Reg (UE) 1305/2013 sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno.

Qualora il beneficiario avvii l'investimento prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione, saranno considerati ammissibili titoli di spesa successivi alla presentazione della DS sul portale Sian, purché riportino chiaramente il numero della domanda di sostegno e i riferimenti alla Sottomisura 4.4.

Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'Ufficio UECA della Direzione generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Articolo 17 - Varianti e proroghe

Per le varianti si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e alle disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Nel sottolineare il carattere di eccezionalità dello strumento della proroga, per il presente bando non si prevede la possibilità di prorogare il termine finale previsto per l'attuazione degli interventi; pertanto, gli stessi dovranno essere ultimati improrogabilmente entro e non oltre il 31 luglio 2025.

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 21 - Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all’Ufficio dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio.

Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Maria Pompili.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica “SIA-RB”. Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell’operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l’operazione considerata.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata”, alle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 - Format Quadro Economico,
- Allegato 2 - Piano dei Fabbisogni,
- Allegato 3 - Elenco specie vegetali autoctone,
- Allegato 4 - Dichiarazione cumulo di aiuti.

Allegato 1 - Format Quadro Economico

VOCE QUADRO ECONOMICO		IMPORTO	VOCE SIAN
A	LAVORI		
A1	LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO		
A2	- DI CUI EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA		
A3	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		
A4	IVA SUI LAVORI		
A5	TOTALE LAVORI (A1 + A2 + A3)		
A6	TOTALE LAVORI + IVA (A5 + A4)		Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
B	STRUTTURE PUNTI OSSERVAZIONE		
B1	SPESE		
B2	IVA		
B3	TOTALE (B1 + B2)		
C	SPESE GENERALI		
C1	SPESE GENERALI COMPRESI INCENTIVI (max 10% della spesa ammessa)		
C2	IVA SULLE SPESE GENERALI		
C3	TOTALE SPESE GENERALI + IVA (C1 + C2)		Aliquota IVA su spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)
D	IMPREVISTI (fino al 4% del costo progettuale)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
E	ALTRE SPESE CONNESSE CON LA GESTIONE DELL'APPALTO (spese per ANAC, CUC, pubblicità della gara, etc.)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
TOTALE PROGETTO (A6 + B3 + C3 + D + E)			

Allegato 2 - Piano dei fabbisogni del personale dipendente o parasubordinato

L'ammissione a finanziamento delle spese tecniche è subordinata, come ogni tipologia di spesa, al rispetto delle condizioni di: imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza. Particolare attenzione, nel caso delle suddette tipologie di spesa, va posta ai requisiti di congruità e di ragionevolezza per i quali, oltre che al rispetto di aliquote e percentuali, è necessario indicare gli output da prodursi e quelli necessari al conseguimento degli obiettivi. Il presente Piano, pertanto, redatto in stretto raccordo con i dati rinvenienti dal calcolo dei compensi tecnico - professionali (DM 140 del 20/07/2012, DM 143 del 31/10/2015, DM 17/06/2016), rientra fra le strategie nazionali finalizzate alla riduzione del tasso di errore. Il Piano va elaborato dal RUP con l'indicazione delle risorse umane impegnate nel progetto, sia interne che esterne all'amministrazione, e strutturato secondo quanto di seguito dettagliato:

1) I fabbisogni

Vanno indicati tutti i fabbisogni di attività che saranno coperti dalle spese tecniche sia prodromiche che necessarie al perfezionamento dell'operazione (progettazione, DL, altro);

2) Output necessari

Indicare quali output, anche in riferimento al D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., sono stati elaborati e quali saranno da elaborare;

3) Risorse Umane e costi unitari

Indicare le risorse umane necessarie in riferimento al numero ed alle loro qualifiche professionali (progettazione, DL, altro) e specificare le unità di costo utilizzate per definire l'impegno finanziario;

4) Costo totale

Specificare il procedimento di definizione del costo del personale con riferimento agli aspetti che ne garantiscano la congruità.

Allegato 3 - Elenco specie vegetali autoctone

SPECIE ERBACEE

Famiglia Graminaceae

SPECIE ERBACEE	Nome volgare	U	I	S
<i>Anthoxanthum odoratum</i>	Paleo odoroso			X
<i>Avena fatua</i>	Avena selvatica		X	
<i>Avena sativa</i>	Avena comune	X		
<i>Avenella flexuosa</i>	Migliarino		X	
<i>Brachypodium pinnatum</i>	Paleo			X
<i>Cynosurus cristatus</i>	Covetta	X		
<i>Dactylis glomerata</i>	Erba mazzolina			X
<i>Festuca pratensis</i>	Festuca di prato	X		
<i>Holcus lanatus</i>	Bambagione	X		
<i>Lolium multiflorum</i>	Loglio maggiore	X		
<i>Lolium perenne</i>	Loglio comune		X	
<i>Phleum pratense</i>	Codolina comune		X	
<i>Poa annua</i>	Fienarola comune		X	
<i>Poa pratensis</i>	Fienarola dei prati		X	
<i>Poa trivialis</i>	Fienarola comune	X		

Famiglie Leguminosae, Umbelliferae etc.

SPECIE ERBACEE	Nome volgare	U	I	S
<i>Achillea millefolium</i>	Achillea			X
<i>Anthyllis vulneraria</i>	Vulneraria comune			X
<i>Chrysanthemum leucanthemum</i>	Margherita diploide			X

<i>Daucus carota</i>	Carota			X
<i>Lathyrus pratensis</i>	Cicerchia dei prati		X	
<i>Lotus corniculatus</i>	Ginestrino			X
<i>Medicago lupulina</i>	Erba medica lupulina			X
<i>Medicago sativa</i>	Erba medica			X
<i>Melilotus officinalis</i>	Meliloto			X
<i>Onobrychis viciifolia</i>	Lupinella comune			X
<i>Papaver rhoeas</i>	Papavero			X
<i>Plantago lanceolata</i>	Plantaggine			X
<i>Sanguisorba minor</i>	Salvastrella minore			X
<i>Trifolium dubium</i>	Trifoglio	X		
<i>Trifolium pratense</i>	Trifoglio	X		
<i>Vicia sativa</i>	Veccia dolce			X
<i>Vicia villosa</i>	Veccia pelosa			X

LEGENDA

Esigenza di umidità nel terreno

U = ambiente umido

S = ambiente secco

I = indifferente

Specie erbacee acquatiche o riparie

SPECIE ERBACEE		P	C	M
<i>Apium nodiflorum</i>	Sedanina d'acqua	X	X	X
<i>Carex riparia</i>	Carice d'acqua	X	X	
<i>Elodea canadensis</i>	Elodea del Canada	X	X	

<i>Iris pseudacorus</i>	Giaggiolo acquatico	X	X	
<i>Petasites hybridus</i>	Farfaraccio maggiore	X	X	X
<i>Phragmites communis</i>	Canna di palude	X	X	X
<i>Potamogeton crispus</i>	Brasca increspata	X	X	X
<i>Potamogeton pectinatus</i>	Brasca pettinata	X	X	X
<i>Schoenoplectus lacustris</i>	Giunco da corde	X	X	X
<i>Typha angustifolia</i>	Lisca	X	X	X
<i>Typha latifolia</i>	Lisca maggiore	X	X	X

Fascia fitoclimatica

P = pianura: 0 - 100 m

C = collina: 100 - 800 m

M = montagna: oltre 800 m

Specie arbustive autoctone

SPECIE ARBUSTIVE		P	C	M
<i>Berberis vulgaris</i>	Crespino	X	X	X
<i>Calluna vulgaris</i>	Calluna	X	X	
<i>Colutea arborescens</i>	Colutea		X	
<i>Cornus mas</i>	Corniolo	X	X	
<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	X	X	
<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	X	X	
<i>Crataegus oxyacantha</i>	Biancospino		X	X
<i>Cytisus sessilifolius</i>	Citiso		X	X
<i>Erica arborea</i>	Erica	X	X	
<i>Euonymus europaeus</i>	Fusaggine	X	X	X

<i>Genista tinctoria</i>	Finestrella		X	
<i>Ilex aquifolium</i>	Agrifoglio		X	X
<i>Juniperus communis</i>	Ginepro	X	X	X
<i>Ligustrum vulgaris</i>	Ligustro	X	X	
<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo	X	X	X
<i>Rhamnus alaternus</i>	Alterno	X	X	
<i>Rosa canina</i>	Rosa canina	X	X	X
<i>Rubus caesius</i>	Rovo bluastro	X	X	X
<i>Salix eleagnos</i>	Salice di ripa	X	X	X
<i>Salix viminalis</i>	Salice da vimini		X	X
<i>Sambucus nigra</i>	Sambuco nero	X	X	x
<i>Spartium junceum</i>	Ginestra odorosa	X	X	

Specie arbustive ripariali

Specie arbustive	
<i>Euonymus europaeus</i>	Fusaggine
<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro
<i>Rosa arvensis</i>	Rosa selvatica
<i>Rosa canina</i>	Rosa canina
<i>Rubus caesius</i>	Rovo
<i>Salix appendiculata</i>	Salice stipolato
<i>Salix cinerea</i>	Salice cenerino
<i>Salix eleagnos</i>	Salice di ripa
<i>Salix nigricans</i>	Salice di monte
<i>Salix purpurea</i>	Salice rosso
<i>Salix triandra</i>	Salice da ceste
<i>Salix viminalis</i>	Salice da vimini

<i>Sambucus nigra</i>	Sambuco nero
-----------------------	--------------

Specie arboree ripariali

Specie arboree	
<i>Acer campestre</i>	Acero campestre
<i>Acer platanoides</i>	Acero riccio
<i>Acer pseudoplatanus</i>	Acero di monte
<i>Alnus glutinosa</i>	Ontano nero
<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco
<i>Corylus avellana</i>	Nocciolo
<i>Populus tremula</i>	Pioppo tremula
<i>Salix alba</i>	Salice bianco
<i>Salix caprea</i>	Salicone
<i>Salix fragilis</i>	Salice fragile
<i>Ulmus minor</i>	Olmo campestre
<i>Ulmus glabra</i>	Olmo montano

Allegato 4 - Dichiarazione cumulo di aiuti

(da non presentare in sede di presentazione della domanda di sostegno)

In fase di presentazione delle domande di Pagamento, in relazione al rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020, sarà verificata la possibilità che i beneficiari debbano presentare la seguente dichiarazione:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
C.F. _____, residente a _____, Prov. _____, in qualità di legale
rappresentante di _____, con sede legale in _____,
Prov. _____, C.F./P. IVA e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;
- di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione⁶ previsto/a

⁶ = inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015,
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;

dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del / della _____ in misura pari _____% e per un importo calcolato di € _____ (Allegare documentazione richiesta in nota)⁷
- di aver già utilizzato il credito di imposta ex art. _____ del / della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a € _____;
- di aver già beneficiato della detrazione ex art. _____ del / della _____ nel⁸:

- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nell'limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation — GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche

X. *altro (specificare).*

⁷ = Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/I d'imposta di fruizione dell'agevolazioni

⁸ = Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/I d'imposta di fruizione dell'agevolazione



con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy".

Data

Firma del Rappresentante legale

**Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)*